PAROLA VERITÀ FEDE

# Gli dice Pilato: «Che cos’è la verità?»

Che cosa è la verità? Per rispondere a questa domanda, è necessario prima rispondere alla domanda: Chi è la verità? Ecco la risposta: la Verità è Dio. Dio è la Verità eterna, fonte e origine di ogni altra verità. Per generazione eterna da Dio, la Verità è Cristo Gesù. Per processione eterna dal Padre e dal Figlio la verità è lo Spirito Santo. Per creazione per il Verbo Eterno del Padre, nello Spirito Santo, ogni essere chiamato all’esistenza per creazione partecipa un raggio della vertà di Dio. Nella creazione visibile il sommo della partecipazione della verità è nell’uomo, creato da Do maschio e femmina, fatto da Dio a sua immagine e somiglianza. Noi sappiamo che tutte le opere di Dio sono verità e giustizia e anche ogni Parola del Signore è verità e giustizia. Nel Prologo del suo Vangelo, l’Apostolo Giovanni così parla di Cristo Gesù: *“E il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi; e noi abbiamo contemplato la sua gloria, gloria come del Figlio unigenito che viene dal Padre, pieno di grazia e di verità. Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia. Perché la Legge fu data per mezzo di Mosè, la grazia e la verità vennero per mezzo di Gesù Cristo. Dio, nessuno lo ha mai visto: il Figlio unigenito, che è Dio ed è nel seno del Padre, è lui che lo ha rivelato (Gv ,14.16-18).*  Nello stesso Vangelo così parla Cristo Gesù: *“ Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto» (Gv 14,5-7). Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future. Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà (Gv 15,12-15). “Non prego che tu li tolga dal mondo, ma che tu li custodisca dal Maligno. Essi non sono del mondo, come io non sono del mondo. Consacrali nella verità. La tua parola è verità. Come tu hai mandato me nel mondo, anche io ho mandato loro nel mondo; per loro io consacro me stesso, perché siano anch’essi consacrati nella verità” (Gv 17,15-19).* Essendo Cristo Gesù la verità, divenendo noi parte di Cristo, nello Spirito Santo, diveniamo parte di Dio, ci trasformiamo in verità di Dio. Se siamo separati da Cristo, non siamo verità in Cristo, non conosciamo la verità perché non siamo divenuti, non vogliamo divenire verità. Ecco perché il mondo non conosce lo Spirito di Verità, perché non vuole divenire verità in Cristo Gesù. Ama rimanere tenebra.

*Condussero poi Gesù dalla casa di Caifa nel pretorio. Era l’alba ed essi non vollero entrare nel pretorio, per non contaminarsi e poter mangiare la Pasqua. Pilato dunque uscì verso di loro e domandò: «Che accusa portate contro quest’uomo?». Gli risposero: «Se costui non fosse un malfattore, non te l’avremmo consegnato». Allora Pilato disse loro: «Prendetelo voi e giudicatelo secondo la vostra Legge!». Gli risposero i Giudei: «A noi non è consentito mettere a morte nessuno». Così si compivano le parole che Gesù aveva detto, indicando di quale morte doveva morire. Pilato allora rientrò nel pretorio, fece chiamare Gesù e gli disse: «Sei tu il re dei Giudei?». Gesù rispose: «Dici questo da te, oppure altri ti hanno parlato di me?». Pilato disse: «Sono forse io Giudeo? La tua gente e i capi dei sacerdoti ti hanno consegnato a me. Che cosa hai fatto?». Rispose Gesù: «Il mio regno non è di questo mondo; se il mio regno fosse di questo mondo, i miei servitori avrebbero combattuto perché non fossi consegnato ai Giudei; ma il mio regno non è di quaggiù». Allora Pilato gli disse: «Dunque tu sei re?». Rispose Gesù: «Tu lo dici: io sono re. Per questo io sono nato e per questo sono venuto nel mondo: per dare testimonianza alla verità. Chiunque è dalla verità, ascolta la mia voce».* *Gli dice Pilato: «Che cos’è la verità?». E, detto questo, uscì di nuovo verso i Giudei e disse loro: «Io non trovo in lui colpa alcuna. Vi è tra voi l’usanza che, in occasione della Pasqua, io rimetta uno in libertà per voi: volete dunque che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Allora essi gridarono di nuovo: «Non costui, ma Barabba!». Barabba era un brigante. (Gv 18,15-27).*

Oggi un gravissimo problema la Chiesa è chiamata a risolvere: Se i suoi figli dicono che Cristo non deve essere più annunciato, se affermano che a nessuno deve essere chiesto di convertirsi al Vangelo, se la fratellanza universale si può edificare sulla terra senza Cristo, se tutte le religioni sono via di salvezza e per salvezza si intende il ritorno dell’uomo della sua vertà di origine alla quale si aggiunge una verità altamente superiore per il mistero della redenzione, se addirittura oggi si dichiara che si può benedire un uomo e una donna che hanno scelto di camminare in modo opposto e contrario alla stessa verità di creazione – e non solo di redenzione – allora la situazione nella quale sono precipitati questi figli della Chiesa è oltremodo grave, essa non è solo grave, è gravissima. Significa che questi figli non conoscono la verità. Non conoscono la verità perché sono separati da Cristo Gesù. Ma se sono separati da Cristo Gesù, se non sono verità di Gesù in Gesù, come possono presentarsi al mondo come ministri di Cristo e servi della sua verità? È questo oggi il grande inganno. Questi ministri di Cristo sono diffusori di tenebre, inganno il mondo intero perché sono vestiti con i paramenti di Cristo, ma non con il cuore di Cristo e neanche con il cuore dello Spirito Santo. È questo inganno che sta privando il corpo di Cristo di molti altri membri e i tralci che già sono in Cristo, seccano per mancanza di luce e di verità. Madre della Verità Eterna che in te si è fatta carne, aiutaci perché diveniamo noi partecipi in Cristo della sua verità e come lui anche noi saremo testimoni della verità.

 **28 Luglio 2024**